

## Lettera al ministro Bersani sulla vertenza Avio

Scritto da M. Landi in News, 9 Ottobre 2006 @20:16

«Scriviamo questa lettera perché vogliamo manifestare una forte preoccupazione sull'andamento della vertenza Fiat-Avio che rischia di mandare 350 lavoratori in cassa integrazione, oltre che privare la realtà napoletana e campana di un forte polo aeronautico che da anni rappresenta un forte volano strategico nello sviluppo industriale nazionale ». Con queste parole numerosi parlamentari dell' Ulivo hanno inviato una lettera al ministro dello Sviluppo Economico Pier Luigi Bersani ed al sottosegretario Alfonso Gianni per invitarli ad intervenire sulla vicenda legata alla decisione di Alitalia di non affidare più all' Avio di Pomigliano d'Arco la revisione dei motori della propria flotta MD80.

Della vertenza si era già occupato Dedaloews nel settembre scorso ([Vedi](#)), registrando la preoccupazione del Coordinamento Aerospazio dei Democratici di Sinistra della Campania che denunciava «il rischio di declino irreversibile che corre il sito industriale Avio di Pomigliano d'Arco». La prospettiva di cassa integrazione per i lavoratori dello stabilimento appare al momento ineluttabile, anche se le forze politiche locali si impegnano per un'inversione di rotta. «Il Governo - dice Antonio Ferrara del Coordinamento regionale Aerospazio dei Democratici di sinistra della Campania - oltre che intervenire su Alitalia per indurla a rivedere la decisione assunta nei rapporti con Avio, potrebbe sollecitare Finmeccanica a riconsiderare le decisioni assunte sul rapporto con Avio e verificare la fattibilità di un progetto industriale nel comparto delle revisioni, assistenza tecnica e manutenzione dei velivoli».

Proprio confidando in queste possibili vie d'uscita dalla crisi dello stabilimento Avio i parlamentari hanno chiesto nella loro lettera «un intervento forte e decisivo del Governo su Alitalia e Finmeccanica perché vengano rinnovate le commesse».